

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

Il Corso di Dottorato in “Scienze Strategiche e Giuridiche dell'Innovazione per la Difesa e la Sicurezza”, inserito all'interno di una sinergica e collaudata collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino e il Centro Alti Studi per la Difesa, si propone di fornire una preparazione innovativa, avanzata e specialistica su alcuni dei più significativi temi di ricerca che interessano la Sicurezza e la Difesa del nostro Paese, in un contesto globale profondamente instabile e in rapido cambiamento.

Il 38° ciclo di Dottorato è articolato su due Curricula: Scienze Strategiche e Studi Giuridici per l'Innovazione. Il programma di studio e ricerca che fa capo ai due indirizzi, innestandosi nell'eterogeneo impianto metodologico e multidisciplinare offerto, è volto allo sviluppo di temi di peculiare interesse per la Difesa ma aventi importanti ripercussioni anche sullo sviluppo futuro del Sistema Paese. L'obiettivo finale è la definizione di una nuova Architettura nazionale (integrata con quella globale e regionale) della Difesa, inserita nella più ampia cornice della necessaria definizione, o ridefinizione, dei modelli di Leadership e organizzativi, che trasversalmente stanno interessando tutti gli ambiti del sapere, del fare e del saper fare.

I principali temi di interesse afferenti ai due Curricula possono essere sintetizzati in:

- Studio dei “Grandi spazi” e dei “nuovi spazi” (lo spazio, la dimensione cyber, le “civiltà”, le religioni) della politica mondiale
- Geopolitica delle materie prime: cambiamenti degli scenari e delle relazioni internazionali anche a seguito di nuove crisi
- Trasformazioni della guerra e del “campo di battaglia” nell'era globale affrontato sia con gli strumenti dell'analisi storica e politologica sia con quelli delle scienze “dure”
- Promozione di una cornice etico-legale del diritto internazionale al fine di tutelare i global common, con particolare riferimento alle nuove dimensioni dello Spazio e del Cyber
- Analisi delle dimensioni e delle nuove frontiere del diritto in rapporto all'ambito della difesa e della sicurezza; impatto delle nuove tecnologie sulla sicurezza e sulla condotta delle ostilità. Il diritto applicato alle tecnologie emergenti e dirompenti quale strumento di competizione sotto la soglia del conflitto (lawfare)
- Trasformazione del concetto di sicurezza e delle sue “dimensioni” costituzionali. Impatto delle nuove tecnologie sulla raccolta di materiale probatorio finalizzato all'accertamento della commissione di gravi crimini internazionali e/o di violazione dei diritti umani. Utilizzo militare delle orbite satellitari e conseguenze del loro impiego diretto o indiretto nel contesto di attività belliche
- Diritto internazionale dello Spazio. Il ruolo delle nuove tecnologie e delle Big Tech nello sfruttamento economico dello Spazio
- Analisi delle possibili attività di Bioterrorismo e Biosicurezza, con specifico interesse per i settori dell'immunoterapia (strategie vaccinali verso patogeni potenzialmente pericolosi per la popolazione), sviluppo di saggi innovativi per il rilevamento di contaminazioni chimiche e biologiche in caso di bioterrorismo
- Implicazioni etiche, morali, psicologiche e giuridiche sull'impiego dell'Intelligenza Artificiale nei conflitti moderni (hyperwar)
- Risvolti etico, morali e giuridici sull'applicazione delle biotecnologie nel potenziamento umano.
- Studio dell'innovazione tecnologica con particolare riguardo alle ricadute che i nuovi materiali possono avere nei teatri operative
- Formazione continua per una cultura europea della Sicurezza e della Difesa, con particolare riferimento ai modelli per l'apprendimento online e ibrido
- Definizione dell'architettura Digitale per la sicurezza e la difesa, l'Amm. digitale e la sicurezza dei dati
- Fattori normativi abilitanti per operare nel “metaverso” quale nuova dimensione di socialità, confronto e conflitto
- Sviluppo di potenziali scenari per il Cyber Crime e la Cyber Security. Impiego dell'Intelligenza artificiale per blockchain e per la prevenzione di attacchi
- Fintech, Blockchain e diritto. La regolamentazione delle nuove tecnologie applicate alla finanza

- Analisi della tutela dei diritti nel dominio cibernetico e delle Strategie europee e misure legislative in materia di cyber security
- Evoluzione dei modelli di Leadership e dei modelli organizzativi in ambienti VUCA (Volatile, Uncertain, Complex, Ambiguous)
- Individuazione del profilo giuridico-amministrativo del personale della Difesa nella frequenza di percorsi formativi innovative a distanza basati sull'utilizzo dell'AI e delle nuove tecnologie emergent
- Le implicazioni giuridiche dello human resource management con l'utilizzo di sistemi gestionali che implementano l'AI
- La dimensione cognitiva e lo sfruttamento dei "Big Data": profili giuridici ed implicazioni geopolitiche
- Il profilo giuridico-amministrativo per il riconoscimento in ambito civile delle competenze derivanti dalla vocational education nel settore della Difesa

Obiettivi del corso:

Il dottorato si propone di formare studiosi ed esperti capaci di comprendere le dinamiche complesse, elaborare modelli e applicarli nell'ambito della Sicurezza e Difesa. In accordo con i descrittori di Dublino, i dottori di ricerca, al termine del percorso, dovranno aver acquisito i fondamentali strumenti teorici per estendere la frontiera della ricerca e le capacità per trasferire i risultati in termini applicativi nel contesto di studio.

Il corso offre un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei contesti organizzativi, sociali ed economici, nonché all'organizzazione e alla gestione di risorse umane e materiali, anche attraverso l'acquisizione di conoscenze tecniche avanzate ed applicative. Il dottorando potrà così integrare e sviluppare analisi multidisciplinari e trasversali di peculiare interesse e riflesso per il Sistema Paese, oggi sempre più aperto e in trasformazione dinamica, sia interna che esterna, attraversato da forze centrifughe e centripete.

Al fine di acquisire una internazionalità di vedute e di approcci metodologici agli studenti è fornita l'occasione di partecipare a seminari, congressi, giornate di studio, tavole rotonde di respiro internazionale promosse dal Centro Alti Studi della Difesa, in Italia o all'estero.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Grazie alla eterogenea offerta formativa specifica degli studi organizzativi, politici e giuridici acquisiti, il dottore di ricerca si troverà a poter prestare la propria attività, oltre che nei tradizionali sbocchi occupazionali propri dell'ambiente di ricerca propriamente universitaria, anche in quelli connessi con l'attività dirigenziale e manageriale sia del settore pubblico che, molto più probabilmente, in quello privato. La trasversale formazione politico-socio-culturale-giuridica potrà essere proficuamente valorizzata nell'impiego in contesti ad elevato livello di interazione quale quello diplomatico, o quello proprio delle istituzioni e organizzazioni europee e internazionali. In ragione della qualità del percorso formativo e delle competenze specialistiche fornite, il dottorato di ricerca in Scienze della Difesa e della Sicurezza consente, per entrambi i curricula proposti, un utile inserimento dei dottori come supporto dei processi decisionali strategici e operativi, che negli ultimi anni stanno interessando tutti i settori dell'agire sociale ad ogni scala decisionale, slegandosi dal tradizionale ambito propriamente militare. Lo scopo del corso è altresì quello di formare dei ricercatori che possano fare da ponte tra lo specialistico settore della Difesa e quello della Società civile.